



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friulivenezia Giulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

Prot. MIM.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

(data: vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti scolastici
delle scuole statali di ogni ordine e grado del FVG

e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali dell'USR FVG

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. dell'Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca

Ai Direttori generali degli Uffici Scolastici Regionali

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione -
Direzione generale per il Personale scolastico - Ufficio II -

ALBO - sito web www.usrfvg.gov.it

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO**: procedura per le conferme e i mutamenti degli incarichi dei Dirigenti scolastici e per la mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici con decorrenza 1.09.2024.

Con circolare prot. AOODGPER 86611 del 14.06.2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di attribuzione degli incarichi ai Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1.09.2024, distinguendo tra conferme, mutamenti e mobilità interregionale.

Premesso che in data 18 giugno 2024 questa Direzione generale ha fornito alle Organizzazioni Sindacali regionali di settore la prevista informazione, si rende noto che le operazioni in oggetto, relative ai posti disponibili in Friuli Venezia Giulia, saranno espletate con le modalità e i criteri di seguito indicati.

Pertanto, ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., con il presente Avviso si rendono conoscibili i posti disponibili nella dotazione organica e i criteri di scelta ai fini del conferimento e del mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici del Friuli Venezia Giulia per l'a.s. 2024/2025, e si forniscono indicazioni sulla mobilità interregionale per il medesimo anno scolastico.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI – PRINCIPI GENERALI

Nelle more della sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'area istruzione e ricerca triennio 2019-2021, la materia continua ad essere assoggettata alla disciplina generale prevista dagli artt. 19 e 25 del D.L.vo n. 165/2001, come modificato dal D.L. 31 maggio 2024 n. 71, alle disposizioni contenute negli articoli 11, 13 e 20 del C.C.N.L. - Area V - sottoscritto in data 11.04.2006 e negli articoli 7 e 9 del C.C.N.L. - Area V - sottoscritto in data 15.07.2010, nonché alla disciplina derogatoria di cui all'articolo 12 del D.L. 31 maggio 2024 n. 71, che ha sostituito l'art. 19-quater del D.L. del 27.01.2022 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.03.2022, n. 25.

Gli incarichi saranno conferiti in applicazione dei criteri generali previsti dall'art. 19, comma 1, del D.L.vo 165/2001. Al fine di applicare i criteri generali di cui all'art. 19, comma 1, del D.L.vo 165/2001, lo scrivente Ufficio desumerà dalle dichiarazioni contenute nelle domande le capacità professionali del Dirigente, da valutare considerando le esperienze svolte nel ruolo dirigenziale e le competenze maturate, anche in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi delle istituzioni scolastiche richieste, così come desumibili dai documenti di programmazione delle stesse, al fine di tenere conto delle prioritarie esigenze di funzionamento delle scuole.

Lo scrivente Direttore generale si riserva in ogni caso la facoltà di esercitare le proprie prerogative per l'attribuzione o il mutamento di incarichi a domanda e/o d'ufficio ai Dirigenti scolastici nei casi in cui l'interesse pubblico debba ritenersi prevalente rispetto all'utilizzo dei criteri generali previsti dalla normativa



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friulivenezia giulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

e dai C.C.N.L. vigenti. Pertanto, potrà valutare, nell'ambito di ogni fase, la sussistenza di eventuali situazioni note all'Ufficio, che ostano all'accoglimento delle domande di mobilità presentate dai Dirigenti scolastici, a garanzia e tutela del superiore interesse pubblico generale al buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa ed in particolare del servizio scolastico.

Con riferimento al paragrafo 50 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) delle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia (d'ora in poi FVG), adottato con D.M. AOOGABMI n. 16 del 31.01.2024 e pubblicato sul sito di questo Ufficio, e come previsto dalla Direttiva del Ministro dell'Istruzione e del Merito prot. AOOGABMI n. 13 del 25.05.2023, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la rotazione viene effettuata dopo tre incarichi triennali di direzione sulla medesima istituzione scolastica, considerando come primo incarico quello in corso nell'a.s. 2023/2024. Pertanto, questo USR FVG rende noto che anche per l'a.s. 2024/2025 non deve essere effettuata alcuna operazione di rotazione degli incarichi.

Si ricorda che:

1. l'articolo 16, comma 2, del DDG 13.07.2011 stabilisce che *"i vincitori assunti con rapporto a tempo indeterminato e che effettuano il periodo di formazione e tirocinio, sono tenuti a permanere nella regione di assegnazione per un periodo non inferiore a 6 anni"*.
2. l'articolo 4, comma 5, del DM 27.08.2015, n. 635 - attuativo dell'articolo 1, comma 92, della legge n. 107/2015 - stabilisce che *"i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata per almeno un triennio"*;
3. l'articolo 15, comma 5, del DDG 23.11.2017, n. 1259, prevede che *"i Dirigenti scolastici assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente bando sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente"*.

PRECEDENZE

L'assegnazione degli incarichi dirigenziali sarà effettuata nell'ordine previsto dall'art. 11, comma 5, del C.C.N.L. - Area V - sottoscritto in data 11.04.2006 e s.m.i., come riportato nella citata nota ministeriale prot. AOODGPER 86611 del 14.06.2024 (FASI a), b) c), d), e), f)).

All'interno delle FASI b), c), d), e) e nella fase f) limitatamente alla mobilità interregionale in entrata, qualora le preferenze espresse nelle domande di due o più Dirigenti concorrano per la medesima sede, si applicheranno nell'ordine le seguenti **PRECEDENZE**:

- 1) art. 3 della Legge n. 120/1991: personale privo della vista;
- 2) art. 21 della Legge n. 104/92: disabili con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella "A" annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;
- 3) personale (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia);
- 4) art. 33, comma 6, della legge n. 104/92: disabili maggiorenni in situazione di gravità;
- 5) art. 33, commi 5 e 7, della legge n. 104/92: assistenza a persona con disabilità in situazione di gravità;

Documentazione integrativa alla domanda:

Al fine di avvalersi delle precedenze di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) il Dirigente dovrà integrare la domanda con tutte le prescritte documentazioni, autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

CRITERI IN CASO DI CONCORRENZA DI PREFERENZE PER LA STESSA SEDE

Nel caso in cui non ricorrano le predette precedenze ma, all'interno di una delle FASI b), c), d), e) ed f) limitatamente alla mobilità interregionale in entrata, due o più Dirigenti abbiano espresso una preferenza per la medesima sede, i criteri di scelta sono definiti in via generale dall'art. 19, comma 1, del D.L.vo 165/2001.

Al fine di applicare i criteri generali di cui all'art. 19, comma 1, del D.L.vo 165/2001, lo scrivente Ufficio desumerà dalle dichiarazioni contenute nelle domande le capacità professionali del Dirigente, da valutare



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friulivenezia giulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

considerando le esperienze svolte nel ruolo dirigenziale e le competenze maturate, anche in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi delle istituzioni scolastiche richieste, così come desumibili dai documenti di programmazione delle stesse, al fine di tenere conto delle prioritarie esigenze di funzionamento delle scuole.

Nello specifico, si individuano i seguenti indicatori dei criteri generali, elencati in ordine di priorità, che verranno utilizzati nella valutazione comparativa delle dichiarazioni contenute nelle domande.

Si precisa che ciascuno dei seguenti indicatori deve essere applicato in ordine di successione logica, nel senso di escludere l'applicazione di quello successivo qualora sia soddisfatto quello precedente.

- A) Aver svolto la reggenza della scuola richiesta in uno degli ultimi tre anni scolastici (2021/22, 2022/23 e 2023/24). Qualora due o più Dirigenti abbiano svolto una o più reggenze nella stessa scuola richiesta, prevale il Dirigente che ha svolto la reggenza più recente.
- B) Maggiore numero di anni nel ruolo di Dirigente scolastico. A parità di anzianità nel ruolo, prevale il Dirigente con maggiore anzianità anagrafica.

La valutazione delle domande sarà rimessa ad una Commissione interna all'USR FVG, appositamente nominata, che svolgerà separatamente le operazioni per le scuole con lingua di insegnamento italiana e per quelle con lingua di insegnamento slovena.

FASI

L'assegnazione degli incarichi dirigenziali sarà effettuata nell'ordine previsto dall'art. 11, comma 5, del C.C.N.L. - Area V - sottoscritto in data 11.04.2006, con l'avvertenza che le fasi vanno considerate in successione cronologica tra loro, per cui non si dà luogo al rifacimento delle operazioni della FASE anteriore a seguito di sopravvenute disponibilità di sedi per effetto di accoglimento di domande nella FASE successiva, né, tantomeno, a seguito del trasferimento fuori regione di Dirigenti che partecipano alla mobilità interregionale.

FASE a) CONFERME A DOMANDA DEGLI INCARICHI IN SCADENZA AL 31.08.2024 NELLE SEDI RICOPERTE.

La **conferma** per un nuovo triennio a decorrere dall'a.s. 2024/2025 nella sede di attuale titolarità nei confronti dei Dirigenti scolastici con incarico in scadenza alla data del 31.08.2024 **NON avverrà in modo automatico, ma sarà disposta solo a domanda (allegato 1)**. Qualora non sia compilata e trasmessa la domanda di conferma per la FASE a), il Dirigente otterrà d'ufficio l'assegnazione di una sede tra quelle disponibili a conclusione della FASE c).

FASE b) ASSEGNAZIONE DI ALTRO INCARICO PER RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE.

Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportino la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, si provvede al conferimento di un nuovo incarico.

Si precisa che per l'a.s. 2024/2025 nel Friuli Venezia Giulia sono state effettuate operazioni di dimensionamento regionale per le scuole con lingua di insegnamento italiana. Infatti, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 dicembre 2023, in attuazione del Decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, ha approvato, l'aggiornamento del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2024 - 2025", recepito con decreto del Direttore Generale dell'USR per il Friuli Venezia Giulia prot. AOODRFVG n. 16662 del 22 dicembre 2023.

Il predetto Piano di dimensionamento ha ridotto, esclusivamente con riferimento alle scuole con lingua di insegnamento italiana, dieci autonomie scolastiche, attraverso tre tipologie di operazioni:

- 1) **aggregazione** da parte di un'istituzione scolastica (aggregante) di uno o più plessi di altra istituzione scolastica (aggregata) per via di soppressione e frazionamento di quest'ultima;
- 2) **aggregazione** di una istituzione scolastica (aggregata) ad un'altra istituzione scolastica (aggregante);
- 3) **fusione** di due istituzioni scolastiche con creazione di una nuova autonomia scolastica.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

Tutti i Dirigenti scolastici coinvolti nelle tre tipologie di operazioni, sia nel caso di naturale scadenza del contratto al 31 agosto 2024, sia nel caso in cui il contratto non sia in scadenza, devono presentare una domanda di attribuzione di un nuovo incarico (**allegato 2**).

Tuttavia, solo i Dirigenti scolastici che saranno individuati quali "soprannumerari" in base ai criteri sotto indicati parteciperanno ai movimenti nella fase b).

Nello specifico:

- nell'ipotesi di **aggregazione** di uno o più plessi o di un'istituzione scolastica (**ipotesi 1 e 2**) il dirigente scolastico "soprannumerario" è individuato nel Dirigente della scuola aggregata, mentre il Dirigente della scuola aggregante riceverà l'incarico sulla sede derivante dall'avvenuta aggregazione, a garanzia della continuità di gestione e del buon funzionamento del sistema scolastico¹;
- nell'ipotesi di **fusione** di due istituzioni scolastiche (**ipotesi 3**), per l'individuazione del dirigente soprannumerario si terranno in considerazione i seguenti criteri da applicarsi in ordine di priorità (nel senso che ciascun criterio deve essere applicato in ordine di successione logica, escludendo l'applicazione di quello successivo qualora sia soddisfatto quello precedente):
 - A. esperienza dirigenziale complessivamente maturata: è soprannumerario il dirigente con minore anzianità nel ruolo dirigenziale;
 - B. numero di anni di servizio continuativo sulle sedi sottoposte a dimensionamento: a parità di anzianità nel ruolo dirigenziale, è soprannumerario il dirigente con minor numero di anni di servizio continuativo nella sede sottoposta a dimensionamento;
 - C. numero di alunni dell'istituzione scolastica: a parità di anni di servizio, è soprannumerario il dirigente dell'istituzione scolastica (che confluisce nella nuova autonomia) con minor numero di alunni.

Tuttavia, qualora nelle istituzioni scolastiche coinvolte nella **fusione** vi sia un unico Dirigente scolastico titolare al 1.09.2024, si procederà all'assegnazione al predetto Dirigente scolastico della sede risultante dalla fusione. Ciò in quanto, al fine di garantire l'efficacia del sistema di istruzione e la continuità didattica e organizzativa, a tutela del superiore interesse pubblico generale al buon andamento del servizio scolastico, è necessario assicurare la continuità di un Dirigente scolastico titolare nelle istituzioni coinvolte nelle operazioni di dimensionamento per l'a.s. 2024/25.

Si precisa che sono esprimibili nella presente FASE solo le sedi con titolare in quiescenza dal 1.09.2024 e le sedi prive di titolare e in reggenza nell'a.s. 2023/2024.

In mancanza di indicazioni di preferenza o, qualora le opzioni non siano accoglibili, il Dirigente otterrà d'ufficio l'assegnazione di una sede tra quelle disponibili.

FASE c) CONFERIMENTO DI NUOVO INCARICO NEI CONFRONTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI CHE HANNO IL CONTRATTO IN SCADENZA AL 31.08.2024 E ASSEGNAZIONE DI INCARICO AI DIRIGENTI SCOLASTICI CHE RIENTRANO, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI, DAL COLLOCAMENTO FUORI RUOLO, COMANDO O UTILIZZAZIONE, IVI COMPRESI GLI INCARICHI SINDACALI E QUELLI ALL'ESTERO.

c1) I Dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, aspettativa, mandato elettorale, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, devono presentare apposita domanda (**allegato 3**). Il rientro nella sede nominale è possibile solo qualora la sede sia disponibile dal 1.09.2024 e ricorrano le condizioni previste dall'art. 13 del C.C.N.L. 11.04.2006 (in caso di sede attualmente coperta da un Dirigente con contratto in scadenza al 31.08.2024 che chiede la conferma in concorrenza con la domanda di rientro sulla medesima anche da parte del Dirigente nominale, è garantita la precedenza al Dirigente che rientra e precede cronologicamente nella titolarità - nominale o effettiva - della stessa sede e, a parità cronologica, al Dirigente che effettivamente svolge la funzione).

In mancanza di indicazioni di preferenza o, qualora le opzioni non siano accoglibili, il Dirigente otterrà d'ufficio l'assegnazione di una sede tra quelle disponibili.

¹ Nelle istituzioni scolastiche con lingua di insegnamento italiana coinvolte nelle operazioni di aggregazione in Friuli Venezia Giulia, non si verificano nell'a.s. 2024/2025 situazioni di Dirigenti scolastici soprannumerari, in quanto tutte le istituzioni scolastiche aggregate sono prive di Dirigente scolastico titolare.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

c2) I Dirigenti con contratto in scadenza al 31 agosto 2024, che chiedono il conferimento di nuovo incarico su una diversa sede, devono presentare apposita domanda (allegato 4).

Nel caso in cui non possa essere assegnata alcuna delle sedi prescelte a domanda, sarà conferita d'ufficio la sede di attuale titolarità.

Si precisa che **sono esprimibili nella presente FASE c) tutte le sedi di cui all'allegato A**, fermo restando che l'accoglimento della preferenza è subordinato alla disponibilità della sede nella presente fase e al rispetto delle precedenza e dei criteri di preferenza.

FASE d) MUTAMENTO D'INCARICO IN PENDENZA DI CONTRATTO INDIVIDUALE.

In considerazione dell'obbligo di assicurare la durata minima degli incarichi dirigenziali di almeno tre anni (art. 19, comma 2, del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.), la facoltà di interrompere la durata dell'incarico di un determinato Dirigente scolastico attraverso la risoluzione consensuale del contratto, che accede all'incarico in essere, è consentita in via eccezionale a tutela di un interesse pubblico prevalente nonché del benessere lavorativo del Dirigente interessato, sulla base di una specifica motivazione espressa, che la Commissione si riserva di valutare.

I Dirigenti interessati devono trasmettere la richiesta utilizzando il modello di domanda relativo alla **FASE d) (allegato 5)**.

Si precisa che **sono esprimibili nella presente FASE d) tutte le sedi di cui all'allegato A**, fermo restando che l'accoglimento della preferenza è subordinato alla disponibilità della sede nella presente fase e al rispetto delle precedenza e dei criteri di preferenza.

FASE e) MUTAMENTO D'INCARICO IN CASI ECCEZIONALI.

Il mutamento di incarico in pendenza di contratto individuale è consentito in via eccezionale, previa risoluzione consensuale del medesimo, nei seguenti casi particolari (art. 9, comma 3, del CCNL sottoscritto il 15.07.2010):

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

I Dirigenti interessati devono trasmettere la richiesta utilizzando il modello di domanda per la **FASE e) (allegato 6)**. Si rammenta che tutte le dichiarazioni personali dovranno essere rilasciate sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e che le situazioni relative allo stato di salute non possono essere autocertificate ma la relativa documentazione comprovante le situazioni dichiarate dovrà essere allegata alla domanda a pena di inammissibilità.

Si precisa che **sono esprimibili nella presente FASE e) tutte le sedi di cui all'allegato A**, fermo restando che l'accoglimento della preferenza è subordinato alla disponibilità della sede nella presente fase e al rispetto delle precedenza e dei criteri di preferenza.

FASE f) MOBILITÀ INTERREGIONALE

L'art. 12, comma 1, del D.L. 31 maggio 2024 n. 71, ha sostituito l'art. 19 quater del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022 n. 25, prevedendo esclusivamente per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2024/2025 una mobilità straordinaria dei Dirigenti scolastici.

La citata norma stabilisce infatti che **<<Nelle more della definizione di una nuova disciplina della mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici in sede contrattuale, e in deroga a quella già prevista nella medesima sede, esclusivamente per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2024/2025 è reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario indetto con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione e del merito 18 dicembre 2023, n. 2788, pubblicato nel sito internet del Ministero e nel Portale del reclutamento inPA. Nelle regioni in cui le procedure del concorso ordinario di cui al primo periodo non si concludono in tempo utile per le immissioni in ruolo dell'anno scolastico 2024/2025, alla mobilità interregionale per tale anno scolastico può essere destinato, in aggiunta a quanto previsto al primo periodo, un ulteriore numero**



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friulivenezia Giulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

di posti, nel limite del 50 per cento del contingente regionale del concorso medesimo. I posti eventualmente resi disponibili per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2024/2025 ai sensi del secondo periodo sono reintegrati nel contingente regionale del concorso in occasione delle immissioni in ruolo degli anni scolastici successivi, a valere sul contingente delle disponibilità per le operazioni di mobilità. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare esuberi di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027. Per la procedura di cui al presente comma non sono richiesti gli assenti degli Uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di diniego da parte dell'Ufficio scolastico della regione richiesta in caso di esubero di personale per il triennio indicato o per la necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima>>.

Inoltre, ai sensi del comma 2 della citata norma, <<Per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, se i provvedimenti giurisdizionali di cui al comma 1, quinto periodo, riguardano regioni prive di posti disponibili, i soggetti destinatari dei medesimi provvedimenti sono immessi in ruolo in altra regione con precedenza rispetto alla stessa procedura di mobilità e alle altre procedure di immissione in ruolo e, comunque, senza necessità di assenso da parte dell'Ufficio scolastico regionale della regione di richiesta destinazione. In subordine alle procedure di cui al primo periodo, le immissioni in ruolo disposte in attuazione dell'articolo 5, comma 11-undecies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, sono disposte con precedenza rispetto alle procedure di mobilità e alle altre procedure di immissione in ruolo di neo-Dirigenti scolastici>>.

Pertanto, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 71/2024, per la mobilità interregionale straordinaria prevista per l'anno scolastico 2024/2025 saranno resi disponibili i posti residuati all'esito delle operazioni per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali cui la legge fa riferimento e delle immissioni in ruolo disposte in attuazione dell'art. 5, comma 11-undecies, del D.L. n. 198/2022.

Stante il carattere derogatorio delle disposizioni del D.L. n. 71/2024, **partecipano alle operazioni di mobilità interregionale per l'a.s. 2024/2025 anche i Dirigenti il cui incarico scada successivamente al 31 agosto 2024, fatto salvo il completamento del primo triennio di incarico.**

La domanda di mobilità interregionale deve essere trasmessa a mezzo pec, a cura dell'interessato, **esclusivamente** per il tramite del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza.

La domanda deve essere presentata utilizzando il modello relativo alla **FASE f) (allegato 7)**: è possibile chiedere fino ad un massimo di quattro Regioni, indicando l'ordine di priorità tra le stesse.

Come precisato nella circolare ministeriale, questo Ufficio provvederà **entro il 28 giugno 2024** a trasmettere tutte le domande di mobilità interregionale agli Uffici Scolastici Regionali di destinazione.

Qualora la domanda di trasferimento in uscita verso altre Regioni non venga soddisfatta, il Dirigente interessato otterrà la conferma d'ufficio dell'incarico che ricopre fino al 31 agosto 2024.

Questo USR FVG adotterà i provvedimenti di accoglimento o diniego delle domande di mobilità in ingresso entro **il 10 luglio 2024**, dandone immediata comunicazione agli Uffici Scolastici Regionali di provenienza, in modo da consentire agli USR coinvolti di procedere agli eventuali ulteriori scorrimenti **entro il 15 luglio 2024** in accoglimento delle ulteriori richieste di mobilità interregionale in ingresso precedentemente non accolte, nonché al Ministero dell'istruzione e del merito – Direzione Generale del Personale scolastico – Ufficio II.

NUMERO E TIPOLOGIA DEI POSTI DISPONIBILI.

- Ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del D.L.vo 165/2001 e s.m., si pubblica (**allegato A**) l'allegato elenco dei posti dirigenziali che alla data odierna risultano **disponibili o vacanti** per conferme, mutamenti e mobilità con decorrenza 1.09.2024. Qualora sopravvenissero modifiche al predetto elenco, questa Direzione procederà all'immediata pubblicazione delle variazioni.
- **Si fa riserva di pubblicare l'elenco delle sedi con le rispettive fasce di complessità non appena saranno trasmesse a questo USR FVG dal Ministero dell'istruzione e del merito.**
- Si precisa che sono indicate come sedi disponibili anche le sedi conferite con incarico nominale a Dirigenti in particolari posizioni di stato, fermo restando l'obbligo per questo USR FVG di accantonare, ai fini dell'assegnazione in reggenza per l'a.s. 2024/2025, un numero di sedi pari al numero dei Dirigenti che si prevede debbano mantenere o assumere particolari posizioni di stato per l'a.s. 2024/2025.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per la richiesta di mobilità regionale o interregionale devono pervenire tramite posta certificata all'indirizzo **drfr@postacert.istruzione.it entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno 25 giugno 2024**, pena la nullità dell'istanza. Lo stesso termine dovrà essere osservato in via cautelativa dai Dirigenti scolastici che potrebbero rientrare dopo un periodo trascorso in particolare posizione di stato (comando, distacco, esonero, aspettativa sindacale, utilizzazione e collocamento fuori ruolo o servizio all'estero) o di aspettativa.
2. La domanda deve essere prodotta mediante compilazione e sottoscrizione, preferibilmente con **firma digitale grafica**, del modello di domanda (allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7), allegando ad esso la copia di un valido documento di identità. Si ricorda che la domanda di mobilità interregionale (in uscita) deve essere presentata **esclusivamente** per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza.
3. Le preferenze possono essere indicate per un massimo di cinque sedi e non possono essere integrate dopo la scadenza del termine. Le preferenze espresse per sedi che si renderanno disponibili solo nelle fasi successive, come chiarito, non potranno essere soddisfatte in quanto le fasi sono da intendersi in successione cronologica tra loro, per cui non si dà luogo al rifacimento delle operazioni di una FASE anteriore a seguito di sopravvenute disponibilità di sedi per effetto dell'accoglimento di domande in una FASE successiva, né, tantomeno, a seguito del trasferimento fuori regione di Dirigenti che partecipano alla mobilità interregionale. Nella domanda di mobilità interregionale possono essere indicate fino ad un massimo di quattro Regioni, indicando l'ordine di priorità tra le stesse.
4. Si rammenta che tutte le dichiarazioni personali dovranno essere rilasciate sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.
5. Con riferimento alle eventuali esigenze personali o familiari poste a sostegno della domanda, devono essere allegate alla medesima domanda entro il termine di scadenza le autocertificazioni sottoscritte ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le necessarie certificazioni delle situazioni di natura sanitaria che non possono essere autocertificate, nonché tutta la documentazione a corredo della domanda.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI OBBLIGATORI

- Tutti i provvedimenti di conferma, di mutamento, ed eventuale mobilità interregionale in entrata verranno disposti con decorrenza dal 1.09.2024 per un triennio, fatte salve le ipotesi di conclusione anticipata dell'incarico a norma di legge.
- Questo Ufficio **comunicerà tramite avviso pubblico l'esito delle operazioni della Commissione incaricata per la valutazione**, con la richiesta di provvedere urgentemente alla sottoscrizione preferibilmente con firma digitale grafica dei contratti che accedono ai nuovi incarichi e delle dichiarazioni obbligatorie di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

allegato A:	elenco delle sedi disponibili
allegato 1	modello di domanda per la FASE a;
allegato 2	modello di domanda per la FASE b;
allegato 3	modello di domanda per la FASE c1;
allegato 4	modello di domanda per la FASE c2;
allegato 5	modello di domanda per la FASE d;
allegato 6	modello di domanda per la FASE e;
allegato 7	modello di domanda per la FASE f.

Responsabili dell'istruttoria:
dott.ssa Barbara Donato
sig.ra Daniela Vesnaver